



**PRESENTAZIONE DELLA RIVISTA E DELL'ASSOCIAZIONE
24 NOVEMBRE 2005 ORE 17.00**

DISCOTECA DI STATO-ROMA

Intervento di Ornella Nicotra - Letizia Cortini

Ore 17.30

Desideriamo innanzitutto ringraziare il nostro ospite per aver promosso in collaborazione, la presentazione di questa rivista. Ringraziamo particolarmente l'ANAI, nella figura del suo presidente, Isabella Orefice, per aver con entusiasmo e con continuo stimolo incoraggiato e sostenuto la nostra iniziativa. E altrettanto particolarmente e personalmente ringraziamo Paola Carucci per essere qui a presentare la rivista, cosa che ci onora in particolar modo perché come tutti ben sanno è tra i massimi esponenti della disciplina archivistica.

Prima di passare a descrivere la struttura del nostro periodico e dell'associazione, vorremmo fare una breve premessa sulle motivazioni che ci hanno spinto alla sua costituzione.

Innanzitutto è stata la passione per i temi di cui trattiamo, con i quali ci confrontiamo quotidianamente sia in campo professionale, sia nel campo della ricerca e della didattica.

Poi c'è stata la convinzione sempre crescente che questo settore dei media audiovisivi, dei nuovi media e della multimedialità dovrebbe svilupparsi in senso interdisciplinare e in sinergia tra professionisti ed esperti di comunicazione da un lato e archivisti e bibliotecari dall'altro.

Questo perché ci siamo resi conto che i media audiovisivi e i nuovi media in generale hanno bisogno di competenze proprie non solo della scienza della comunicazione, ma delle discipline archivistiche e biblioteconomiche, competenze che servono per potenziare la fruibilità dei contenuti e svilupparne la relativa valorizzazione. C'è anche un altro aspetto che non è secondario, cioè quello di prevedere e riflettere sulle criticità legate alla conservazione di questi materiali per la futura memoria storica.

Sappiamo tutti che il nostro periodo storico si autorappresenta molto tramite le immagini in movimento e non. Parallelamente alla documentazione cartacea la nostra epoca produce sempre più materiali e documentazione audiovisiva. Tutta questa documentazione serve da un lato alla fruizione immediata del prodotto, ma dall'altro, da Febvre e Bloch in poi, rappresenta una nuova tipologia di fonte per la storia. Ci riferiamo alle fonti orali, audiovisive sia fiction

che non fiction, e per i nuovi media a tutte quelle tipologie, da internet alle web tv alle iptv alla 'mobile', che si stanno sempre piu' sviluppando sul mercato delle immagini.

Questi media presentano due campi di lavoro e di indagine sostanziali:

- la ricerca e l'applicazione di metodologie organizzative finalizzate al recupero dei materiali e alla loro fruizione, ma anche la ricerca di nuove forme per la loro comunicazione. E su questo aspetto le discipline archivistiche e biblioteconomiche dovrebbero entrare in sinergia con quelle della comunicazione, ecco l'importanza fondamentale della interdisciplinarieta';
- l'altro aspetto e' la riflessione sul trattamento e la conservazione di queste nuove fonti. Tenendo conto che la conservazione di questi materiali non e' solo a futura memoria probatoria o in quanto fonti per la storia, ma la previsione di trovare supporti che tutelino il contenuto prodotto e che lo tutelino a lungo termine serve anche a chi questi materiali li usa a fini commerciali. Sempre piu' i nuovi media (internet e altro) costruiranno i loro palinsesti (chiamiamoli cosi') su contenuti che sono messi a disposizione dell'utente che puo' decidere quando e come fruirne, e non accenno al riuso per la realizzazione di nuovi prodotti.

Per questo abbiamo pensato che uno spazio aperto dove poter informare e approfondire la riflessione su questi temi potesse essere uno strumento prezioso per operatori di settore, ricercatori, studenti e per chi si confronta quotidianamente con questi media.

L'ultima motivazione e' nata da un'esigenza con la quale ci confrontiamo un po' tutti, quella di riuscire a trovare tramite internet informazioni che non siano solo di primo livello. Cosa succede quando cerchiamo informazioni sul web? Troviamo una serie di informazioni spesso numerose, spesso irrilevanti per quello che cerchiamo, passiamo ore a navigare e alla fine ce ne torniamo al nostro argomento con un magro bottino. Questo perche' il web soddisfa in genere il primo livello di richiesta, ma se cerchiamo di approfondire un argomento rimaniamo spesso delusi dalla scarsita' di fonti, oppure dobbiamo perdere molto tempo alla caccia delle informazioni che ci interessano e non e' detto che le troviamo.

Ecco perche' la nostra rivista ha tra i suoi scopi principali promuovere e approfondire e diffondere informazioni su questi temi, informazioni difficili da trovare su un'unica fonte. Il nostro scopo e' quello di essere un punto di riferimento il piu' possibile esaustivo per chi ha bisogno di trovare informazioni e approfondimenti che siano non solo di primo livello.

Per tutti questi motivi la struttura che abbiamo dato al periodico e' una

struttura flessibile che ha previsto varie sezioni ed e' con un certo orgoglio che abbiamo verificato un altissimo numero di accessi dagli USA, circa il 50%, su una media di 900 accessi al giorno.

Passiamo ora a vedere come e' strutturata la rivista.

In prima pagina pubblichiamo l'ultimo numero con tutti i relativi articoli. La barra di sinistra e' un'indicizzazione degli articoli pubblicati, l'abbiamo studiata per dare un accesso veloce agli argomenti che interessano.

La rivista e' cosı̀ suddivisa:

Attualità: sezione in cui vengono affrontati temi di attualità.

Primo Piano: in questa sezione si pongono in rilievo temi di attualità e non, sui quali si vuole porre una riflessione.

Notizie: questa sezione raccoglie le informazioni provenienti da varie fonti: internet e fonti parallele, spesso difficili da rintracciare.

Rassegna digitale: questa sezione si presenta come un servizio articolato, che tende a raccogliere le informazioni tramite una elaborata navigazione in rete e una selezione di fonti in continuo aggiornamento.

Futuretv: in questa rubrica si trattano i temi che riguardano le nuove forme di televisione.

Caccia alle fonti: la rubrica si propone di ricercare fonti web e di segnalare quelle che non sono presenti in rete, per fornire quel quadro completo di cui si accennava all'inizio.

Parole dal passato: e' una rubrica nata come gioco, vengono segnalate le riflessioni di personaggi dalle quali si possono ricavare spunti di lettura per situazioni presenti, e' un po' la 'storia maestra'.

Siti della settimana: la rubrica analizza i siti di interesse che si vogliono porre all'attenzione del lettore.

Presentazione della redazione:

Antonio Medici, Laura Lanza, Maria Assunta Pimpinelli, Giulia Mezzabarba Romina Toscano, Giovanna Fiorucci, Francesca Polzelli, Tania Renzulli, Serena Barella, Antonella Pagliarulo.